SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 114**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 19 maggio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 16 marzo 1987, n. **192**.

Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1975, n. 974, contenente norme per la protezione delle nuove varietà vegetali, ad altri generi e specie botanici. Pag. 3

Ministero dell'interno

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 25 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Massa Marittima-Piombino . . . . Pag. 3

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 8 agosto 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia . . . . Pag. 4

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 6 dicembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a settantacinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Siracusa . . . . Pag. 4

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 29 maggio 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentottantanove parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentottantanove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Reggio Emilia . . . Pag. 4

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 18 ottobre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a venticinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sedici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Tarquinia e Civitavecchia . . . . Pag. 5

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 1° ottobre 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Siracusa . . . . Pag. 5

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 28 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Cefalù . . . . Pag. 5

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Camera dei deputati: Convocazione Pag. 6

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 6

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni Pag. 6

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi sulla domanda di passaggio del formaggio «Taleggio» dalla categoria dei formaggi tipici a quella dei formaggi a denominazione di origine Pag. 6

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli del 12 maggio 1987 Pag. 7

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania Pag. 9

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 9

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa autotrasporti Sigma», in Napoli, e nomina del commissario liquidatore Pag. 13

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche Pag. 13

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione Pag. 13

Regione Piemonte: Cancellazione della ditta «Cantine del Barbera di Ferrere d'Asti S.r.l. di Cagliero Massimo», con sede legale in Torino e sede amministrativa e deposito in Ferrere d'Asti, dalla tabella *B* allegata all'ordinanza ministeriale 12 aprile 1986 Pag. 14

CIRCOLARI

Ministero del commercio con l'estero

CIRCOLARE 11 maggio 1987, n. **33.**

Contingenti di importazione dai Paesi dell'Est Pag. 14

CIRCOLARE 13 maggio 1987, n. **35.**

Importazione di autovetture fuoristrada e non fuoristrada, di autocarri non fuoristrada e di motocicli di origine giapponese, nonché di autovetture di origine russa, fuoristrada e non fuoristrada, già immesse in libera pratica comunitaria CEE. Pag. 14

CIRCOLARE 13 maggio 1987, n. **36.**

Importazione di autoveicoli non fuoristrada, autocarri non fuoristrada, autoveicoli e autocarri fuoristrada, di origine Giappone immessi in libera pratica in un altro Stato membro della CEE Pag. 17

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso riservato, per esami, per il profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale Pag. 17

Ministero del commercio con l'estero:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico ad otto posti di coadiutore nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva Pag. 17

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico a quattro posti di segretario nel ruolo del personale della carriera di concetto Pag. 17

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti, elevati a dieci, di agente tecnico nel ruolo del personale tecnico della ex carriera ausiliaria delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia Pag. 17

Università di Parma:

Concorso ad un posto di tecnico laureato Pag. 18

Concorso a due posti di tecnico esecutivo Pag. 20

Concorso ad un posto di conservatore Pag. 22

Università di Ferrara:

Concorso ad un posto di assistente tecnico Pag. 23

Concorso a sette posti di assistente bibliotecario Pag. 26

Università di Milano: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico esecutivo Pag. 29

Regione Liguria: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10 Pag. 30

Regione Lombardia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 77 Pag. 30

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 30

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 16 marzo 1987, n. **192.**

Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1975, n. 974, contenente norme per la protezione delle nuove varietà vegetali, ad altri generi e specie botanici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 16 luglio 1974, n. 722, recante la ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione dei ritrovati vegetali, adottata a Parigi il 2 dicembre 1961 e dell'atto addizionale recante modifiche alla convenzione stessa, adottato a Ginevra il 10 novembre 1972;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1975, n. 974, contenente norme per la protezione delle nuove varietà vegetali (come modificato dalla legge 14 ottobre 1985, n. 620) ed in particolare l'art. 24, secondo comma;

Considerata l'opportunità di estendere le disposizioni recate dal predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 974/75 ad altri generi e specie botanici;

Decreta:

Art. 1.

1. L'applicazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1975, n. 974, viene estesa alle nuove varietà vegetali dei generi e delle specie le cui denominazioni, nella duplice versione latina ed italiana, sono riportate nell'elenco allegato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 16 marzo 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

ALLEGATO

1) Acacia Mill.	Acacia
2) Acca sellowiana (Berg) Burret ovvero Feijoa sellowiana (Berg) Berg	Feijoa
3) Actinidia Lindl.	Actinidia
4) Anemone	Anemone
5) Annona cherimola Mill.	Annona o Cerimolia
6) Antirrhinum majus L.	Bocca di leone
7) Carica Pentagona	Babaco
8) Citrullus lanatus (Thunb.) Matsum. et Nakai	Anguria o Cocomero
9) Cucumis melo L.	Melone
10) Cupressus L.	Cipresso
11) Cyphomandra betacea (Cav.) Sendtn.	Tamarillo o Pionandra o Solano Bietolone
12) Euphorbia-Milii-Ibridi	Euforbia o Spina di Cristo
13) Eustoma russellianum (Hook.) G. Don	Rosa del Texas
14) Forsythia Vahl.	Forsizia
15) Hydrangea L.	Ortensia
16) Impatiens-Nuova-Guinea-Ibridi	Balsamina
17) Ixia	Ixia
18) Matthiola incana (L.) R. Br.	Violaciocca
19) Orchis L.	Orchidea
20) Passiflora edulis Sims	Passiflora o Frutto della Passione
21) Pelargonium graveolens L'Her. ex Ait.	Geranio
22) Persea americana Mill.	Avocado
23) Retama monosperma (L.) Boiss.	Ginestra
24) Sinningia speciosa (Lodd.) Hiern e/o Sinningia X hybrida hort.	Gloxinia
25) Ulmus L.	Olmo
26) Zantedeschia Spreng.	Calla

87G0354

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 25 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Massa Marittima-Piombino.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 25 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Massa Marittima-Piombino;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi nella diocesi di Massa Marittima-Piombino contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione e sede del beneficio di cui al numero d'ordine 31 è la seguente:

31. Comune di Campo nell'Elba, beneficio parrocchiale Santi Pietro e Paolo, noto anche come beneficio parrocchiale S. Piero in Campo, avente sede in 57030 San Piero in Campo, via della Porta.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4055

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 8 agosto 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 8 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia;

Ritenuta la necessità di approvare rettifiche a detto elenco;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione e sede dei benefici di cui ai numeri d'ordine 22 e 37 è la seguente:

22. Tarquinia, canonicato parrocchiale SS. Lituardo e Pancrazio e Confraternita delle Cinque Piaghe, con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

37. Montalto di Castro, beneficio parrocchiale S. Giuseppe Operaio, con sede in 01010 frazione Pescia Romana, piazza delle Mimose, 6.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4056

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 6 dicembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a settantacinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Siracusa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 6 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 gennaio 1986, con il quale:

e stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle settantacinque parrocchie costituite nella diocesi di Siracusa;

sono state dichiarate estinte sessantuno chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di una parrocchia;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 6 dicembe 1986 richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede della parrocchia al numero d'ordine 67 è la seguente:

67. Siracusa, parrocchia della B. Maria Vergine delle Lacrime, con sede in 96100 Siracusa, via del Santuario.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4050

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 29 maggio 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentottantanove parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentottantanove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Reggio Emilia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 29 maggio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno 1986, con il quale:

è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle duecentottantanove parrocchie costituite nella diocesi di Reggio Emilia;

sono state dichiarate estinte duecentottantanove chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la sede di una di dette parrocchie;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 29 maggio 1986 richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede della parrocchia al numero d'ordine 122 è la seguente:

122. Comune di Montecchio, parrocchia di S. Giuseppe sposo della B.V.M., con sede in località Aiola, strada Montegrappa, 23 (42027 U.P. di Montecchio).

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4051

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 18 ottobre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a venticinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sedici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Tarquinia e Civitavecchia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 ottobre 1986, con il quale:

e stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle venticinque parrocchie costituite nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia;

sono state dichiarate estinte sedici chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica detti elenchi;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 18 ottobre 1986 richiamato in premessa:

il titolo è sostituito dal seguente:

«Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a venticinque parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di sedici chiese parrocchiali, tutte delle diocesi di Tarquinia e Civitavecchia»;

nell'elenco di cui all'art. 1 l'esatta denominazione e sede delle parrocchie ai numeri d'ordine 2 e 25 è la seguente:

2. Allumiere, parrocchia S. Maria Assunta in Cielo, sita in 00051, via Teodolfo Mertel, 1.

25. Tarquinia: parrocchia Santi Margherita e Martino, con sede nella Cattedrale, sita in 01016, piazza Duomo;

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione e sede delle chiese parrocchiali ai numeri d'ordine 12 e 14 è la seguente:

12. Tarquinia: chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista, sita in 01016 via del Convalescentorio Quaglia, 1.

14. Tarquinia: chiesa parrocchiale S. Margherita V. e M., con sede nella cattedrale, sita in 01016, piazza Duomo.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4052

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 1° ottobre 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Siracusa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 1° ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Siracusa;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Siracusa contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione e sede del beneficio di cui al numero d'ordine 79 è la seguente:

79. Siracusa, beneficio parrocchiale della B.M.V. delle Lacrime, con sede in 96100 Siracusa.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4053

DECRETO 6 maggio 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 28 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Cefalù.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 28 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Cefalù;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Cefalù contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione e sede del beneficio di cui al numero d'ordine 32 è la seguente:

32. Castelbuono, beneficio parrocchiale S. Antonino Martire, con sede in 90013 Castelbuono, piazza S. Antonino.

Roma, addì 6 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4054

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 638ª seduta pubblica per giovedì 21 maggio 1987, alle ore dodici e trenta con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

87A4320

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di economia e commercio:
teoria dello sviluppo economico.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di lettere e filosofia:
linguistica romanza;
archeologia e antichità cretesi.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
virologia;
fisica;
esperimentazione fisica I.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di giurisprudenza:
storia del diritto moderno e contemporaneo.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di magistero:
storia della filosofia moderna e contemporanea;
psicologia sociale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4205

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Modena n. 145 del 6 marzo 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

la somma di L. 5.000.000 disposta dalla Schiapparelli farmaceutici S.p.a., di Torino, a favore dell'istituto di clinica ortopedica, cattedra di chirurgia della mano, quale contributo per studi e ricerche nel campo della chirurgia della mano;

la somma di L. 1.500.000 erogata dalla Cassa di risparmio di Modena a favore del dipartimento di chimica, quale contributo per la realizzazione del convegno nazionale «Chimica dei sistemi e dei processi biologici»;

la somma di L. 1.000.000 elargita dalla Cassa di risparmio di Modena a favore dell'istituto di tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio quale contributo per la realizzazione del convegno pneumologico regionale «Recenti acquisizioni in tema di allergia respiratoria ed asma bronchiale».

Con decreto del prefetto di Modena n. 144 del 6 marzo 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni della somma complessiva di L. 157.000.000 disposta dalla Cassa di risparmio di Modena di cui:

L. 120.000.000 quale contributo per l'acquisto di idonee attrezzature per l'automazione del sistema bibliotecario per tutte le biblioteche dell'Ateneo;

L 12.000.000 a favore dell'istituto ed orto botanico quale contributo per l'allestimento di serre;

L 10.000.000 a favore dell'istituto di paleontologia quale contributo per l'acquisto di custodie e vetrine per il museo di paleontologia;

L. 5.000.000 a favore dell'istituto di clinica dermosifilopatica quale ulteriore contributo per l'acquisto di un microscopio di ricerca;

L 5.000.000 a favore dell'istituto di clinica pediatrica quale contributo per l'acquisto di un computer per esigenze didattiche e di ricerca;

L. 5.000.000 a favore dell'istituto di mineralogia e petrografia quale contributo per l'acquisto di una fotocopiatrice.

Con decreto del prefetto di Modena n. 2055 del 7 marzo 1987, l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

la somma di L. 1.800.000 disposta dalla Banca popolare dell'Emilia, con sede in Modena, e l'eguale somma di L. 1.800.000 erogata dal Banco S. Giminiano e S. Prospero di Modena a favore del dipartimento di economia aziendale quali contributi per la pubblicazione degli atti del convegno «La crisi dell'industria ceramica ed i riflessi sul piano economico nell'area emiliana»;

la somma di L 1.000.000 disposta dall'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore dell'istituto di clinica delle malattie infettive e tropicali quale contributo per una ricerca sull'A.I.D.S.

87A4171

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi sulla domanda di passaggio del formaggio «Taleggio» dalla categoria dei formaggi tipici a quella dei formaggi a denominazione di origine.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito a norma dell'art. 4 della legge 10 aprile 1954, n. 125, nella riunione del 22 aprile 1987 presa in esame l'istanza presentata in data 10 aprile 1984 dal consorzio per la tutela del formaggio Taleggio tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 aprile 1954, n. 125, il riconoscimento della denominazione di origine del formaggio «Taleggio», considerato che tale formaggio, già riconosciuto tra quelli a denominazione tipica ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1955, n. 1269, è un prodotto le cui caratteristiche organolettiche e merceologiche derivano prevalentemente dalle condizioni ambientali e dalle consuetudini di fabbricazione esistenti nella zona di produzione di cui è stata chiesta la delimitazione, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della istanza sopra citata proponendo il riconoscimento della denominazione di origine del formaggio «Taleggio».

La zona di produzione del formaggio di cui trattasi comprende:

regione Lombardia: l'intero territorio delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia;

regione Piemonte: l'intero territorio della provincia di Novara.

Le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste Direzione generale della produzione agricola Divisione VI, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4167

MINISTERO DEL TESORO

N. 90

Corso dei cambi del 12 maggio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1292,600	1292,600	1292,50	1292,600	1292,60	1292,70	1292,800	1292,600	1292,600	1292,60
Marco germanico	723,260	723,260	722,93	723,260	723,260	723,13	723 —	723,260	723,260	723,25
Franco francese	216,370	216,370	216,30	216,370	216,37	216,38	216,390	216,370	216,370	216,37
Fiorino olandese	641,680	641,680	641,25	641,680	641,68	641,68	641,680	641,680	641,680	641,68
Franco belga	34,844	34,844	34,86	34,844	34,844	34,34	34,845	34,844	34,844	34,85
Lira sterlina	2154,100	2154,100	2153 —	2154,100	2154,10	2154,55	2155 —	2154,100	2154,100	2154,10
Lira irlandese	1933 —	1933 —	1933 —	1933 —	1933 —	1933,12	1933,250	1933 —	1933 —	—
Corona danese	192,320	192,320	192,30	192,320	192,32	192,31	192,300	192,320	192,320	192,32
Dracma	9,710	9,710	9,71	9,710	—	—	9,695	9,710	9,710	—
E.C.U.	1500,650	1500,650	1500 —	1500,650	1500,65	1500,62	1500,600	1500,650	1500,650	1500,65
Dollaro canadese	967,250	967,250	967 —	967,250	967,25	967,25	967,250	967,250	967,250	967,25
Yen giapponese	9,263	9,263	9,27	9,263	9,263	9,26	9,268	9,263	9,263	9,26
Franco svizzero	881,050	881,050	880,80	881,050	881,05	881,10	881,150	881,050	881,050	881,05
Scellino austriaco	102,835	102,835	102,90	102,835	102,835	102,83	102,835	102,835	102,835	102,83
Corona norvegese	194,250	194,250	194,30	194,250	194,25	194,27	194,300	194,250	194,250	194,25
Corona svedese	206,500	206,500	206,75	206,500	206,50	206,62	206,750	206,500	206,500	206,50
FIM	296,800	296,800	296,80	296,800	296,80	296,92	297,050	296,800	296,800	—
Escudo portoghese	9,300	9,300	9,325	9,300	9,30	9,30	9,316	9,300	9,300	9,30
Peseta spagnola	10,312	10,312	10,31	10,312	10,312	10,31	10,312	10,312	10,312	10,31
Dollaro australiano	925,250	925,250	925 —	925,250	925,25	926,02	926,800	925,250	925,250	925,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 maggio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1292,700
Marco germanico	723,130
Franco francese	216,380
Fiorino olandese	641,680
Franco belga	34,844
Lira sterlina	2154,550
Lira irlandese	1933,125
Corona danese	192,310
Dracma	9,702
E.C.U.	1500,620
Dollaro canadese	967,250
Yen giapponese	9,265
Franco svizzero	881,100
Scellino austriaco	102,835
Corona norvegese	194,275
Corona svedese	206,625
FIM	296,925
Escudo portoghese	9,308
Peseta spagnola	10,312
Dollaro australiano	926,025

Media dei titoli del 12 maggio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,050
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,700
» 10% » » 1977-92	102,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,100
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 6-1983/87	100 —
» » » » 1-11-1983/87	100,825
» » » » 1-12-1983/87	100,825
» » » » 1- 1-1984/88	100,500
» » » » 1- 2-1984/88	100,575
» » » » 1- 3-1984/88	100,300
» » » » 1- 4-1984/88	100,475
» » » » 1- 5-1984/88	100.650
» » » » 1- 6-1984/88	100,725
» » » » 1- 7-1983/88	101,475
» » » » 1- 8-1983/88	101.375
» » » » 1- 9-1983/88	101,650
» » » » 1-10-1983/88	101,900
» » » » 15- 7-1985/90	99,100
» » » » 16- 8-1985/90	99,150
» » » » 18- 9-1985/90	99,200
» » » » 18-10-1985/90	99,400
» » » » 1-11-1983/90	104,050
» » » » 18-11-1985/90	99,375
» » » » 1-12-1983/90	103,950
» » » » 18-12-1985/90	99,575
» » » » 1- 1-1984/91	103,850
» » » » 17- 1-1986/91	99,325
» » » » 1- 2-1984/91	104 —
» » » » 18- 2-1986/91	99,250
» » » » 1- 3-1984/91	102,900
» » » » 18- 3-1986/91	99,400
» » » » 1- 4-1984/91	102,950
» » » » 1- 5-1984/91	103,050
» » » » 1- 6-1984/91	102,900
» » » » 1- 7-1984/91	101,925
» » » » 1- 8-1984/91	101,925
» » » » 1- 9-1984/91	101,925
» » » » 1-10-1984/91	101,975

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1984/91	102,150
» » » » 1-12-1984/91	101,150
» » » » 1- 1-1985/92	100,475
» » » » 1- 2-1985/92	99,750
» » » » 1- 2-1985/95	100,575
» » » » 1- 3-1985/95	97,650
» » » » 1- 4-1985/95	97,650
» » » » 1- 5-1985/95	97,775
» » » » 1- 6-1985/95	97,675
» » » » 1- 7-1985/95	99,700
» » » » 1- 8-1985/95	99,575
» » » » 1- 9-1985/95	99,550
» » » » 1-10-1985/95	99,475
» » » » 1-11-1985/95	99,575
» » » » 1-12-1985/95	99,475
» » » » 1- 1-1986/96	99,400
» » » » 1- 2-1986/96	99,400
» » » » 1- 3-1986/96	99,500
» » » » 1- 4-1986/96	99,500
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,550
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,600
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,825
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,875
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,875
» » » 12,50% 1-10-1988	103,125
» » » 12,50% 1-11-1988	103,675
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,825
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,950
» » » 12,50% 1- 4-1989	103,250
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	105,750
» » » 12,50% 1- 2-1990	106,200
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,100
» » » 12,50% 1- 4-1990	104,450
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,675
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,375
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,275
» » » 9,25% 1- 9-1990	99,100
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,375
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	101,125
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,750
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	110,050
» » » » 1984/92 10,50%	110,700
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	107,125
» » » » 1985/93 9,00%	103,475
» » » » 1985/93 8,75%	102,950
» » » » 1986/94 8,75%	103,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M12057

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania

Con decreto ministeriale del 18 aprile 1987 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, con sede in Cosenza.

87A3819

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 18 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. S.E.P. - Società edizioni e pubblicazioni*, con sede e stabilimento in Genova:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 416/81.

2) *S.p.a. Telematica*, con sede in Roma e stabilimento in Savona:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Fratelli Ghigliazza*, con sede e stabilimento in Finale Ligure (Savona):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 3 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Teli*, con sede e stabilimento in La Spezia:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.n.c. Canapificio Ligure di Albertoni Zaneboni & C.*, con sede in Genova e stabilimenti in Sestri Levante (Genova) e Genova-Rivarolo:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 29 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Istituto biochimico farmaceutico Fassi*, con sede e stabilimento in Vallecrosia (Imperia):

periodo: dal 28 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Creazioni Soldano Hautes Foururres*, con sede e stabilimento in Genova, fallita il 20 giugno 1984:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Nuovi cantieri liguri*, con sede e stabilimento in Pietra Ligure (Savona):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Umili & C.*, con sede in S. Stefano Magra (La Spezia), località Prelli:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 3 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.n.c. Fratelli Grandis fu Giovanni*, con sede e stabilimento in Albisola Superiore (Savona):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1979: dal 9 aprile 1979;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85 e successive proroghe.

10-*bis*) *S.n.c. Solerzia*, con sede e stabilimento in Imperia:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° agosto 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Zolu*, con sede legale in Fara Vicentina e stabilimenti in Fara Vicentina e Breganze (Vicenza):

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Unus*, con sede e stabilimento in Padova:

periodo: dal 20 gennaio 1986 al 12 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1983: dal 25 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Unus*, con sede e stabilimento in Padova, fallita il 13 giugno 1986:

periodo: dal 13 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1983: dal 25 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

14) *S.p.a. Pandolfo alluminio*, con sede in Sarmeola di Rubano (Padova) e stabilimento in Lentiai (Belluno):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Sideradria*, con sede e stabilimento in Adria (Rovigo), fallita il 6 dicembre 1985:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 6 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Caser Sedico*, con sede in Milano e stabilimento in Sedico (Belluno), fallita il 25 luglio 1985:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

17) *S.p.a. Società veneziana conterie* (gruppo Efim), con sede e stabilimento in Venezia-Murano:

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale sostituisce ed annulla quello del 19 dicembre 1986, n. 008948, pag. 7, n. 39.

18) *S.p.a. Calzaturificio Dodoni Giuseppe*, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Igo marmi e graniti*, con sede in Camerano (Ancona), fallita in data 24 gennaio 1986:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 24 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

2) *S.r.l. Delco*, con sede in Camerano (Ancona), fallita in data 19 novembre 1985:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 19 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *S.r.l. Lombardi Lino*, con sede in Ostra Vetere (Ancona), fallita in data 14 luglio 1986:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

4) *S.n.c. Confezioni Val Tronto*, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.n.c. Prefabbricati Lapredil*, con sede in Tolentino (Macerata):

periodo: dal 15 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

6) *Cesano manifatture tessili ed abbigliamento*, con sede e stabilimento in San Filippo in Mondavio (Pesaro):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 maggio 1985: dal 26 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Eurobust*, con sede e stabilimento in Fabriano (Ancona), fallita in data 19 dicembre 1985:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Famoplas*, con sede in Chiaravalle (Ancona), fallita in data 12 dicembre 1986:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Moi Moschella*, con sede in Messina e stabilimento in Villafranca Tirrena (Messina):

periodo: dal 16 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Moi Moschella*, con sede in Messina e stabilimento in Villafranca Tirrena (Messina):

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale27 novembre 1985: dal 17dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Ipam. di Salvadori Livio & C.* di Majano (Udine), fallita in data 16 febbraio 1984:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

12) *S.p.a. Vercom*, con sede in Pavia di Udine (Udine), fallita in data 29 maggio 1986:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

13) *S.r.l. So.Ge.Co.*, con sede in Magnano in Riviera (Udine), fallita in data 7 novembre 1985:

periodo: dall'11 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 7 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

14) *S.r.l. Cucine Moretuzzo*, con sede in Codroipo (Udine):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 maggio 1985: dal 2 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Zanette*, con sede in Maroni di Brugnera (Pordenone):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 9 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Meson's*, con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Telca*, con sede in Padova e stabilimenti di Udine e Cordenons (Pordenone):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Calabrese veicoli industriali*, con sede e stabilimento di Bari:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Cotonificio Olcese veneziano*, stabilimento di Torre di Pordenone (Pordenone):

periodo: dal 29 giugno 1986 al 29 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 2 dicembre 1981: dal 29 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Cotonificio Olcese veneziano*, stabilimento di Torre di Pordenone (Pordenone):

periodo: dal 30 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 2 dicembre 1981: dal 29 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Cotonificio Olcese veneziano*, stabilimento di Pordenone:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 9 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 2 ottobre 1981: dall'8 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Cotonificio Olcese veneziano*, stabilimento di Pordenone:

periodo: dal 10 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 2 ottobre 1981: dall'8 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 28 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Sael gomma sud*, con sede in Napoli e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 13 ottobre 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dall'11 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Fiat auto*, con sede in Torino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 1° agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 1° agosto 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. S.N.E.G. - Soc. edit. giornale quotid. «Roma»*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

4) *S.r.l. Harrold's*, con sede in Frattaminore (Napoli) e stabilimento di S. Arpino (Caserta), ultima proroga:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: fallimento in data 7 giugno 1984 - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 9 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. Alfarano Raffaele*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

6) *Deca di D'Errico Carmine*, con sede in Grumo Nevano (Napoli) e stabilimento di Grumo Nevano (Napoli):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: fallimento in data 15 gennaio 1986 - CIPI 23 settembre 1983;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Sirma*, con sede in Venezia e stabilimenti di Castellamonte (Torino), Lozzolo (Vercelli), Vado Ligure (Savona) e servizi, uffici e sedi periferiche:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 16 gennaio 1985: dall'8 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. La.Co.Di.Po.*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: fallimento in data 24 gennaio 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 24 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.r.l. Airone sud*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 7 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.p.a. Julian di Giuliano Gabriele*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, ultima proroga:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 marzo 1987;
causale: fallimento in data 20 marzo 1984 - CIPI 1° ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 20 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

11) *S.r.l. C.M.M. - Costruzione minuterie metalliche*, con sede in Serino (Avellino) e stabilimento di Serino (Avellino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: fallimento in data 18 settembre 1985 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.n.c. Co.N.Ar.S. sud*, con sede in Napoli e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 31 ottobre 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.r.l. L.A.B.*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli), ultima proroga:

periodo: dal 12 gennaio 1987 all'11 luglio 1987;
causale: fallimento in data 11 luglio 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. M.A.R.E.S.*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli):

periodo: dal 14 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Davide Morlicchio*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 4 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 2 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Franco Ginestous & C.*, con sede in Marigliano (Napoli) e stabilimento di Marigliano (Napoli):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Inter. P.L.L.Aff.*, con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli):

periodo: dal 22 marzo 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Franco Vergona*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: fallimento in data 7 agosto 1986 - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.r.l. Lloyd's confezioni*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: fallimento in data 29 gennaio 1986 - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 28 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Pep Rose*, con sede in Borgomanero (Novara) e stabilimento di Borgomanero (Novara):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: fallimento in data 22 aprile 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 13 dicembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimento di Orbassano (Torino):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimenti di La Loggia (Torino), Saluzzo (Cuneo) e Torino:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.a.s. Carrozzeria Fissore*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimento di Savigliano (Cuneo):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 9 febbraio 1983: dal 30 giugno 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Gallino componenti plastici*, con sede in Milano e stabilimento di Rivalta Torinese (Torino):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Confezioni Rizzolio*, con sede in Ponti (Alessandria) e stabilimento di Ponti (Alessandria):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 8 febbraio 1984 - CIPI 30 novembre 1983;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Confezioni Rizzolio*, con sede in Ponti (Alessandria) e stabilimento di Ponti (Alessandria), ultima proroga:

periodo: dal 12 gennaio 1987 all'8 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 8 febbraio 1984 - CIPI 30 novembre 1983;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.r.l. Sitna*, con sede in Torino e stabilimento di San Maurizio Canavese (Torino), ultima proroga:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 6 giugno 1987;
causale: fallimento in data 6 giugno 1984 - CIPI 9 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.a.s. Mussa G. B. & C.*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: fallimento in data 23 novembre 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.p.a. Sicamps*, con sede in Sale (Alessandria) e stabilimento di Sale (Alessandria):

periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 aprile 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Poderi Scanavino comm. Giovanni*, con sede in Priocca (Cuneo) e stabilimento di Priocca (Cuneo):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 8 ottobre 1984 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dall'8 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.p.a. Fabbrica nazionale pizzi M. De Matteis*, con sede in Rivoli-Cascine Vica (Torino) e stabilimento di Rivoli-Cascine Vica (Torino):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: fallimento in data 6 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 6 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Origlia*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimenti di Marene (Cuneo) e Savigliano (Cuneo):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. S.T.M. - Soc. trattamento metalli*, con sede in Torino e stabilimento di Carmagnola (Torino):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Nuova Ipes*, con sede in Leinì (Torino) e stabilimento di Leinì (Torino):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: fallimento in data 29 ottobre 1985 - CIPI 29 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 29 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 28 marzo 1987 in favore di trentadue operai dipendenti dalla S.a.s. Seri di Torino, occupati presso lo stabilimento di Torino, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 36 a 6 ore medie settimanali per ventidue operai occupati nell'area di preparazione e da 36 a 10 ore medie settimanali per dieci operai occupati nell'area stampa e spedizione è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 30 marzo 1987 in favore di millesettecentosedici dipendenti dalla S.p.a. Case di cura riunite, con sede in Trani (Bari) e unità di Bari e Bisceglie, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro come sopra specificato, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 18 marzo 1987 al 17 marzo 1988.

87A4059

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa autotrasporti Sigma», in Napoli, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1987 la società cooperativa «Cooperativa autotrasporti Sigma», con sede in Napoli-Ponticelli, costituita per rogito notaio dott. Corrado Gelardi in data 28 gennaio 1979, rep. n. 47519, reg. soc. n. 675 Tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Michele Gagliardi residente a Napoli, corso V. Emanuele, 167.

87A3938

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Mercatus - Mostra mercato nazionale dell'artigianato», che avrà luogo a Milano dal 6 giugno 1987 al 14 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Chibidue '87», che avrà luogo a Milano dal 5 giugno 1987 al 9 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Informatica pubblico servizio», che avrà luogo a Padova dal 12 giugno 1987 al 16 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella «2ª Mostra della informatica», che avrà luogo a Padova dal 12 giugno 1987 al 16 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella «30ª Fiera internazionale della casa», che avrà luogo a Napoli dal 17 giugno 1987 al 28 giugno 1987.

87A4115

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto ministeriale 16 aprile 1987 ha rilasciato alla società «Fingemma S.r.l.», con sede in Roma, l'autorizzazione ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 il decreto ministeriale 16 febbraio 1980 con il quale è stata autorizzata la società «Fides - Società fiduciaria e di revisione S.p.a.», con sede in Roma, ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione variata in «Ifigest - Fiduciaria S.p.a.».

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 il decreto ministeriale 11 novembre 1983 con il quale è stata confermata l'autorizzazione alla società «Fiduciaria Atesina S.r.l.» e in tedesco «Sudtiroler Treuhand Geselleschaft G.n.b.H.» ad esercitare attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione variata in «S.T.G. - Società per azioni Atesina fiduciaria e di revisione» e in tedesco «S.T.G. Sudtiroler Treuhand - Und Revisionsaktiengeselleschaft».

87A4202

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 il decreto ministeriale del 18 dicembre 1975 con il quale la «Società italiana per la revisione, la consulenza e gli investimenti - S.I.R.C.I. - Società per azioni», con sede

in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica variata in «S.r.l.», in quella relativa al tipo di attività limitata alla sola revisione ed in quella relativa alla denominazione sociale variata in «Sirci - Società italiana di revisione S.r.l.» in sigla «Sirci S.r.l.».

87A4116

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 il decreto ministeriale 13 luglio 1983, con il quale la società «Intergest - Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», con sede in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica variata in «Società per azioni» e in quella relativa alla sede sociale trasferita a Milano.

87A4117

Con decreto interministeriale 7 aprile 1987, la società «Compagnia fiduciaria italiana S.r.l.», con sede in Torino, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

87A4118

REGIONE PIEMONTE

Cancellazione della ditta «Cantine del Barbera di Ferrere d'Asti S.r.l. di Cagliero Massimo», con sede legale in Torino e sede amministrativa e deposito in Ferrere d'Asti, dalla tabella *B* allegata all'ordinanza ministeriale 12 aprile 1986.

Il presidente della giunta regionale del Piemonte con nota prot. n. 4107/87 in data 24 aprile 1987 comunica ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza del Ministro della sanità 23 maggio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 119 del 24 maggio 1986, che la ditta «Cantine del Barbera di Ferrere d'Asti S.r.l. di Cagliero Massimo», con sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 68 e sede amministrativa e deposito in Ferrere d'Asti, via Torino, 62, viene depennata dalla tabella *B* allegata all'ordinanza ministeriale 12 aprile 1986, e successivi aggiornamenti.

87A4213

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 11 maggio 1987, n. **33**.

Contingenti di importazione dai Paesi dell'Est.

A seguito dell'applicazione del decreto ministeriale 7 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1987, concernente i contingenti in oggetto, restano disponibili, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla ripartizione dei contingenti stessi, le quote contingentali sottoindicate:

Paese	V.D.	Prodotto	Disponibilità residua
Albania	da 70.04 a ex 70.07	Vetro colato o laminato; vetro tirato o soffiato	T. 150
Bulgaria	69.11	Vasellame ed oggetti di uso domestico o da toletta di porcellana	T. 7
Cecoslovacchia	38.19 M	Paste per elettrodi	T. 170
Polonia	48.01 C ex II ex F	Carta Kraft per sacchi di grande capacità e/o carta di pasta semichimica da ondulare, cosiddetta «fluting»	T. 263
Rep. Democratica Tedesca	40.02	Gomma sintetica	T. 83

Per i predetti contingenti, ulteriori domande di importazione possono essere presentate al Ministero del commercio con l'estero: esse verranno prese in considerazione man mano che saranno state presentate, e le relative autorizzazioni verranno rilasciate nei limiti dei quantitativi sopra indicati.

Il Ministro: SARCINELLI

87A4214

CIRCOLARE 13 maggio 1987, n. **35**.

Importazione di autovetture fuoristrada e non fuoristrada, di autocarri non fuoristrada e di motocicli di origine giapponese, nonché di autovetture di origine russa, fuoristrada e non fuoristrada, già immesse in libera pratica comunitaria CEE.

Si fa seguito alla circolare n. 27 del 12 settembre 1986 relativa alla importazione di autovetture fuoristrada e non fuoristrada e di motocicli di origine giapponese, nonché di autovetture di origine russa, fuoristrada e non fuoristrada, già immesse in libera pratica comunitaria CEE.

Al riguardo si comunica che:

Le domande per l'importazione dei prodotti in oggetto devono essere redatte esclusivamente sui modelli di autorizzazione, composti di nove esemplari, sulla base del fac-simile in allegato (allegato *A*). I suddetti modelli possono essere acquistati presso le locali camere di commercio e devono essere forniti di marca da bollo da L. 3.000 da inserire nell'apposito spazio; devono, inoltre, essere compilati in forma dattiloscritta, a cura dell'importatore, nelle parti non riservate al Ministero; caselle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9; le caselle da n. 10 a n. 17 sono riservate esclusivamente all'uso ufficiale. Nella casella n. 15, in alto, a cura dell'importatore dovrà essere dattiloscritta la seguente frase: «La suddetta importazione può essere effettuata a condizione che la merce risulti in libera pratica nei Paesi CEE e sia scortata da documenti attestanti la posizione comunitaria».

Le istanze dovranno essere presentate al Ministero del commercio con l'estero, D.G. importazioni ed esportazioni, viale America n. 341, 00144 Roma. Sulle stesse il Ministero provvederà ad apporre un timbro a calendario attestante la data di arrivo.

Le istanze dovranno contenere i seguenti elementi:

a) nome, ragione sociale e indirizzo dell'importatore (comprensivo del c.a.p. ed eventuale numero telex) e dell'esportatore dello Stato membro di provenienza;

b) codice fiscale e partita IVA della ditta richiedente;

c) Paese d'origine del prodotto con l'indicazione:

della denominazione commerciale;
della voce e del codice di statistica;

e) dogana presso la quale sarà effettuata l'operazione;

f) valore e quantitativo del prodotto.

Le ditte debbono allegare alla domanda:

g) il certificato di iscrizione in originale rilasciato, in data non anteriore a sessanta giorni da quello della domanda, dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, dal quale risulti chiaramente la specifica attività del richiedente nel settore merceologico in cui è compresa la merce oggetto della domanda;

h) copia della ultima dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto, debitamente autenticata dal competente ufficio IVA o recante la firma del legale rappresentante della ditta, autenticata da un notaio o da altro ufficio all'uopo preposto, ovvero documentazione probatoria dalla quale risulti che la ditta non era tenuta a presentare tale dichiarazione nell'anno considerato. Le copie della dichiarazione IVA non autenticate dall'ufficio IVA dovranno recare, in calce, la seguente dichiarazione: «Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che la presente dichiarazione è conforme all'originale presentato al competente ufficio IVA».

La mancata presentazione nei prescritti termini dei documenti previsti ai punti *g*) e *h*) comporterà il rigetto della domanda, anche se i documenti stessi siano stati, in precedenza, presentati per altre importazioni o, comunque, esibiti al Ministero del commercio con l'estero.

Qualora la commissione CEE, a seguito di accoglimento di un ricorso all'art. 115 del trattato di Roma, stabilisca che un determinato quantitativo di prodotti debba comunque essere importato, per la ripartizione di detto quantitativo, fatte salve le disposizioni previste dalla stessa commissione, si terrà conto del numero delle richieste regolarmente presentate e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande; detta ripartizione sarà effettuata con i seguenti criteri:

10% a tutte le società che dimostrino di avere un contratto in esclusiva di importazione e distribuzione con le case costruttrici (a tal fine dovrà essere allegato apposito contratto) in relazione all'ammontare dell'IVA relativo alle operazioni imponibili, desunto dall'ultima dichiarazione IVA, con esclusivo riferimento alle aliquote del prodotto di cui si tratta;

50% in relazione all'ammontare dell'IVA relativo alle operazioni imponibili, desunto dall'ultima dichiarazione IVA, con esclusivo riferimento alle aliquote di cui si tratta.

L'assegnazione dei pezzi sara subordinata ad un criterio di ripartizione basato sulla divisione dei richiedenti, in funzione della dichiarazione IVA, in tre categorie aventi diritto ad una assegnazione base, media e massima. Nella prima categoria saranno classificate le ditte che hanno dichiarato un volume di affari, ai fini dell'imposta stessa, da 500 milioni ad 1 miliardo, nella seconda quelle da 1 a 2 miliardi e nella terza quelle oltre i 2 miliardi.

La quota del 40% verrà ripartita, in ragione di un pezzo a richiedente, fra i privati, le ditte non del settore e le ditte del settore che non hanno ottenuto alcuna assegnazione in fase di primo riparto del suddetto 50%. Qualora il numero delle domande superi i quantitativi disponibili, la ripartizione sarà operata mediante un procedimento di estrazione a sorte effettuato attraverso un apposito programma su elaboratore, a cura di una commissione composta da rappresentanti della D.G. importazioni-esportazioni, della D.G. accordi commerciali e dell'ufficio legislativo, ed ai cui lavori sarà chiamato ad assistere un rappresentante dell'Unione nazionale consumatori. Qualora il numero delle domande sia inferiore ai quantitativi disponibili, il supero confluirà nel residuo 50% riservato alle ditte non esclusiviste per una ulteriore ripartizione da effettuare sempre con gli stessi criteri dell'IVA.

Tutte le domande presentate ai sensi della presente circolare dovranno essere sottoscritte dall'organo che in base all'ordinamento societario è in grado di assumersi la responsabilità civile e penale dell'operazione. Tale firma deve essere autenticata nelle forme di legge così come autenticate devono essere le firme dei privati cittadini.

I privati e le ditte non del settore dovranno inoltre dichiarare se hanno già ottenuto, nel corso dello stesso anno, un'altra autorizzazione di importazione per autoveicolo o motoveicolo.

Essi possono avanzare richieste per un solo autoveicolo (fuoristrada o non fuoristrada) e/o un solo motociclo una volta l'anno e sono tenuti ad immatricolare a proprio nome l'autoveicolo e/o il motociclo assegnato.

Detti operatori sono altresì tenuti ad inserire nella casella 15 la seguente clausola: «Ai fini della successiva immatricolazione la dogana annoterà sulla bolletta di importazione ed equipollente documento doganale che l'importatore intestatario della licenza immatricolerà l'autoveicolo (o motociclo) a proprio nome».

Il divieto di cessione delle autorizzazioni è disciplinato dagli articoli 12 e 13 del regio decreto-legge 14 gennaio 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazioni già presentate in occasione di analoghe precedenti istanze.

Le domande di importazione devono contenere un solo tipo di merce ed una sola origine.

Particolare cura dovrà essere posta dagli operatori nella compilazione dei modelli in questione, sia perché trattasi di speciale carta autocopiante che viene utilizzata per il rilascio del provvedimento amministrativo, sia perché le domande prive di uno o di alcuni elementi previsti da questa circolare non saranno prese in considerazione.

Le autorizzazioni saranno rilasciate con validità di tre mesi; esse sono immodificabili e improrogabili.

La circolare n. 27 del 12 settembre 1986 e abrogata.

La presente circolare entrerà in vigore il 20 maggio 1987.

Il Ministro: SARCINELLI

ALLEGATO A

AUTORIZZAZIONE DI IMPORTAZIONE

☐ MODIFICA (1) *aut. MINCOMES n.* ______ *MINIFINANZE n.* ______ *del* ______

☐ PROROGA (1) *aut. MINCOMES n.* ______ *MINIFINANZE n.* ______ *del* ______

1 Dogana

2 Importatore (nome cognome o ragione sociale - indirizzo)

Via/Piazza
Città (CAP)
N° iscrizione C.C.I.A.A.
N° Meccanografico posizione commercio estero C.C.I.A.A. M

3 Paese origine
Codice

4 Paese provenienza
Codice

5 Fornitore estero

10 N° Prot. *MINCOMES*

11 MIN. FINANZE — Prot. N° — Data rilascio

6 N. Tariffa doganale	7 Cod. stat. naz.	8 Denominazione della merce secondo la tariffa dei dazi doganali	12 Quantità	Unità misura	13 Valore	Unità valore

14 Valore *(in lettere)*

Quantità *(in lettere)*

15 La dogana indicata è autorizzata a consentire l'importazione delle merce sopraspecificata.
(Eventuali istruzioni speciali)

16 Ministero delle Finanze
— D.G. Dogane e I.I.

17 Ministero del Commercio con l'Estero
— D.G. Importazioni - Esportazioni

18 Modello da compilare a cura dell'importatatore nelle parti NON riservate al Ministero: Caselle 1, 2, 3, 4, (5 facoltativa) 6, 7, 8 e 9
Le caselle da 10 a 17 sono riservate esclusivamente all'uso ufficiale. - La casella 9 è contenuta negli esemplari 8 e 9
(1) *Contrassegnare con x la modalità che interessa*

(Vedi avvertenze sul retro della copia della domanda: esemplare n. 9)

Esemplare n. 1 — Per la Dogana. L'autorizzazione è valida sei mesi, salvo diverso indicazione, a partire dalla data di rilascio.

9 Domanda e comunicazioni dell'importatore

MARCHE
DA
BOLLO

(Firma dell'importatore)

Luogo e data

Esemplare n. 8 — Domanda da compilare a cura dell'importatore utilizzando esclusivamente la presente casella 9

87A4215

CIRCOLARE 13 maggio 1987, n. **36**.

Importazione di autoveicoli non fuoristrada, autocarri non fuoristrada, autoveicoli e autocarri fuoristrada di origine Giappone immessi in libera pratica in un altro Stato membro della CEE.

Si informano gli operatori interessati che il 31 maggio 1987 verrà a scadenza il periodo di esclusione dal trattamento di libera pratica delle importazioni dei seguenti prodotti di origine Giappone ed immessi in libera pratica in un altro Stato membro della Comunità economica europea:

	V.D.	Designazione dei prodotti
87.02	210/400 810/880	Autoveicoli con qualsiasi motore per il trasporto di persone o di merci: autoveicoli non fuoristrada, autocarri non fuoristrada, autoveicoli e autocarri fuoristrada.

A partire dal 1° giugno potranno, quindi, essere presentate al Ministero del commercio con l'estero domande di autorizzazione per l'importazione dei prodotti in questione.

Le domande dovranno rispettare le condizioni previste dalla circolare di questo Ministero n. 35/87 del 13 maggio 1987.

Si attira l'attenzione sulla circostanza che questo Ministero si riserva di esperire ulteriore ricorso all'art. 115 del trattato di Roma: in tal caso, il rilascio delle autorizzazioni richieste sarà subordinato all'esito del ricorso stesso, alle modalità che dovessero essere eventualmente stabilite dalla commissione CEE in sede di accoglimento del predetto ricorso, ed alle modalità di cui alla circolare n. 35/87.

Il Ministro: SARCINELLI

87A4216

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso riservato, per esami, per il profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 33-34 del 14-21 agosto 1986, parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 dicembre 1985 registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1986, registro n. 43, foglio n. 249, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso riservato, per esami, per il profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1984, registrato alla Corte di conti il 19 ottobre 1984, registro n. 62, foglio n. 95, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A3571

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico ad otto posti di coadiutore nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero del commercio con l'estero, supplemento ordinario n. 1 alla dispensa n. 3 del mese di marzo 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale in data 6 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1986, registro n. 3 Commercio estero, foglio n. 268, concernente l'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad otto posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva del Ministero, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1984.

87A3407

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico a quattro posti di segretario nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero del commercio con l'estero, supplemento ordinario n. 1 alla dispensa n. 3 del mese di marzo 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale in data 15 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1986, registro n. 3 Commercio estero, foglio n. 273, concernente l'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Ministero, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1984.

87A3405

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti, elevati a dieci, di agente tecnico nel ruolo del personale tecnico della ex carriera ausiliaria delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 2 (pubblicato il 18 marzo 1987) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 17 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1987, registro n. 6, foglio n. 16, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per esami, a due posti, elevati a dieci, di agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della ex carriera ausiliaria delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1985.

87A3234

UNIVERSITÀ DI PARMA

Concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 866;

Vista la legge 5 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Vista la legge 30 novembre 1977, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1973, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 910;

Vista la ministeriale n. 896 del 21 febbraio 1987, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'Università degli studi di Parma all'emissione di un bando di concorso per un posto di tecnico laureato presso il laboratorio di economia dei trasporti della facoltà di economia e commercio;

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione in data 20 dicembre 1986 con la quale sono ritenuti validi, per la partecipazione al concorso di cui sopra, i diplomi di laurea in giurisprudenza, magistero limitatamente ai corsi di laurea in materie letterarie e in pedagogia;

Accertata la disponibilità del posto stesso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale), presso il laboratorio di economia dei trasporti della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Parma.

Ultimate le graduatorie di concorso ed approvati i relativi atti, questa amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio i vincitori del concorso, fatta salva la sopravvenuta inefficacia, a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso della laurea in economia e commercio, laurea in magistero limitatamente ai corsi di laurea in materie letterarie e in pedagogia, laurea in giurisprudenza.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il quarantesimo anno di età alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relativamente alla elevazione di tale limite.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla divisione del personale dell'Università degli studi di Parma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che riceve la raccomandata.

La firma del concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto sulla domanda del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso, i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione);

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, in entrambi i casi in bollo, che comprovino il possesso dei titoli indicati.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Le prove di esame consistono in:

prima prova scritta: inerente il ruolo dei trasporti nello sviluppo economico-sociale;

seconda prova scritta: inerente il sistema dei trasporti e sulle economie specifiche delle singole modalità;

prova pratica con relazione scritta: inerente le metodologie di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati riguardanti la mobilità delle persone e delle merci in ambiti territoriali definiti;

prova orale: su argomenti formanti oggetto delle prove scritte.

Il candidato dovrà dimostrare di saper tradurre oralmente testi tecnici, relativi alle materie del concorso stesso, in lingua inglese, spagnolo o francese.

Art. 7.

La commissione giudicatrice del concorso verrà costituita ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per essere ammessi alla prova orale occorre conseguire una media complessiva di 7/10 nella prova scritta e in quella pratica, riportando un punteggio minimo di 6/10 in ogni prova.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

I vincitori sono tenuti a presentare entro il primo mese di servizio i seguenti documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare in carta legale il certificato contenente la dichiarazione che, lo stesso, sostituisce a tutti gli effetti il diploma, sino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica del tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali e i militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione alle liste di leva;

8) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di nomina.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti, di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano certificato di povertà oppure risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

La graduatoria degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami e alla valutazione dei titoli.

A parità di merito saranno applicati i criteri di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 11.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Parma, addì 5 marzo 1987

Il rettore: PELOSIO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 7 aprile 1987
Registro n. 17 Università, foglio n. 112

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PARMA

...l... sottoscritt... (1) ....
nat... a .... il ...., residente in ....
via .... n. ......, chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso il laboratorio di economia dei trasporti - facoltà di economia e commercio presso l'Università degli studi di Parma.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nat.... a .... il ....;

b) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di ....;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di non aver riportato condanne penali;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ....;

f) di non essere stat.... destituit.... o dispensat.... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat.... dichiarat.... decadut.... da altro impiego pubblico o statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: ....;

h) di eleggere il proprio domicilio nel comune di .... via .... n. .... c.a.p. ....

Ai fini della valutazione dei titoli, ..l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ....
ed allega la seguente documentazione: ....

Data, ...

Firma autenticata

....

---

(1) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

87A4219

Concorso a due posti di tecnico esecutivo

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 866;

Vista la legge 5 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota n. 2008 del 4 giugno 1986 del Ministero della pubblica istruzione;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la ministeriale n. 4292 del 29 ottobre 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'Università degli studi di Parma all'emissione di un bando di concorso a due posti nella carriera esecutiva dei tecnici presso l'Università degli studi di Parma;

Vista la ministeriale n. 280 del 19 gennaio 1987, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, ha autorizzato l'Università degli studi di Parma all'emissione di un bando di concorso a sei posti nella carriera esecutiva dei tecnici presso l'Università degli studi di Parma;

Preso atto che all'emanazione del presente decreto si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a categorie di aventi diritto ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482 e dell'art. 8 della legge n. 808/1977;

Accertata la disponibilità dei posto stesso;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico nella carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica - area funzionale tecnico scientifica - agente tecnico), presso l'istituto e orto botanico della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma.

Ultimate le graduatorie di concorso ed approvati i relativi atti, questa amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio i vincitori del concorso, fatta salva la sopravvenuta inefficacia, a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso della licenza media o di altra scuola post-elementare a durata triennale.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relativamente alla elevazione di tale limite.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione al presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla divisione del personale dell'Università degli studi di Parma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che riceve la raccomandata.

La firma del concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto sulla domanda del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione);

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, in entrambi i casi in bollo, che comprovino il possesso dei titoli indicati.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Ai titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

La prova d'esame consisterà in una prova pratica sui seguenti argomenti:

allestimento e sterilizzazione di terreni di coltura e relativa vetreria;

preparazione di omogenati per prove enzimatiche;

riconoscimento ed uso della vetreria e dei più comuni strumenti di misura di laboratorio biochimico;

allestimento di preparati istologici per microscopio ottico.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova d'esame, dovranno far pervenire, nel termine che sarà indicato da questa Università, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza nelle nomine.

Ai fini della graduatoria costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, lo stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

Tale titolo di preferenza viene inserito, ai fini di cui sopra, dopo il numero sedici di cui all'art. 5, comma quarto, del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La commissione giudicatrice del concorso sarà composta dal direttore dell'istituto cui è assegnato il posto, da un professore di ruolo in materia attinente alle prove di esame e da un tecnico laureato di ruolo in materia attinente alle prove di esame.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

I vincitori, sono tenuti a presentare entro il primo mese di servizio i seguenti documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare in carta legale il certificato contenente la dichiarazione che, lo stesso, sostituisce a tutti gli effetti il diploma, sino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica del tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali e i militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione alle liste di leva;

8) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di nomina.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti, di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano certificato di povertà oppure risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 10.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Parma, addì 29 gennaio 1987

Il rettore: PELOSIO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 2 aprile 1987
Registro n. 17 Università, foglio n. 110

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PARMA

...l... sottoscritt... (1) ....
nat... a .... il ...., residente in..............................
via .... n. ......, chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto e orto botanico - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali presso l'Università degli studi di Parma.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nat... a .... il ....;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ....;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di non aver riportato condanne penali;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ....;

f) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico o statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: ....;

h) di eleggere il proprio domicilio nel comune di .... via .... n. .... c.a.p. ....

Ai fini della valutazione dei titoli, ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ....
ed allega la seguente documentazione:.. ....

Data, ...

Firma autenticata

....

---

(1) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

87A4221

Concorso ad un posto di conservatore

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Vista la legge 30 novembre 1977, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'Università degli studi di Parma all'emissione di un bando di concorso per un posto di conservatore (settima qualifica funzionale) presso il museo di zoologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma;

Visto il parere espresso in data 20 dicembre 1986 dal Consiglio universitario nazionale circa il titolo di studio da considerarsi per l'ammissione al concorso sopra indicato;

Accertata la disponibilità del posto stesso;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di conservatore (settima qualifica funzionale) presso il museo di zoologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma.

Ultimate le graduatorie di concorso ed approvati i relativi atti, questa amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio i vincitori del concorso, fatta salva la sopravvenuta inefficacia, a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso del diploma di laurea in scienze naturali, laurea in scienze biologiche.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il quarantesimo anno di età alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relativamente alla elevazione di tale limite.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione al presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla divisione del personale dell'Università degli studi di Parma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che riceve la raccomandata.

La firma del concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto sulla domanda del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso, i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione);

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 6.

Le prove di esame consistono in:

una prova scritta sulla filogenesi animale;

una prova scritta sui principi della tassonomia zoologica;

una prova pratica con relazione scritta consistente nel riconoscimento, dissezione e preparazione di animali;

una prova orale riguardante tema di filogenesi animale e museologia.

Il candidato dovrà dimostrare di saper tradurre oralmente testi tecnici, relativi alle materie del concorso stesso, in lingua inglese o francese.

Art. 7.

Per essere ammessi alla prova orale occorre conseguire una media complessiva di 7/10 nelle due prove scritte e in quella pratica, riportando un punteggio minimo di 6/10 in ogni prova.

La prova orale non si intende superata se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

La commissione giudicatrice del concorso sarà composta da tre docenti di cui almeno due di ruolo scelti tra gli insegnanti delle materie pertinenti ai musei interessati; dal direttore dell'istituto cui il museo è annesso o dal preside della facoltà qualora il museo non sia annesso ad un istituto; da un impiegato di carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

I vincitori sono tenuti a presentare entro il primo mese di servizio i seguenti documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare in carta legale il certificato contenente la dichiarazione che, lo stesso, sostituisce a tutti gli effetti il diploma, sino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica del tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali e i militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione alle liste di leva;

8) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di nomina.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti, di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano certificato di povertà oppure risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 10.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Parma, addì 27 febbraio 1987

Il rettore: PELOSIO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 2 aprile 1987
Registro n. 17 Università, foglio n. 107

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PARMA

.... sottoscritt... (1) ....
nat... a .... il ...., residente in ....
via .... n. ...... chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di conservatore (settima qualifica funzionale) presso il museo di zoologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, presso l'Università degli studi di Parma.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nat.... a.......................... il ....;

b) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di ....;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di non aver riportato condanne penali;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ....
....;

f) di non essere stat.... destituit.... o dispensat.... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat.... dichiarat.... decadut.... da altro impiego pubblico o statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: ....;

h) di eleggere il proprio domicilio nel comune di ....
via .... n. .... c.a.p. ....

Data, ...

Firma autenticata

....

(1) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

87A4220

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso ad un posto di assistente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale in data 4 giugno 1986, prot. n. 2008;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la nota ministeriale 19 gennaio 1987, prot. n. 280 A/2, con la quale è stata confermata, tra l'altro, l'assegnazione di un posto di tecnico coadiutore presso il dipartimento di fisica, già istituto di fisica generale di questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

E indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica nel ruolo del personale non docente (ex tecnico coadiutore) presso il dipartimento di fisica di questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

a) diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge. Sono ammessi anche coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti di istruzione professionale e i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, il corso annuale integrativo previsto dalle vigenti norme;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero, siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università e fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ciascun aspirante dovrà dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome da nubili);

2) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso di superamento del limite massimo, i titoli che danno diritto all'eventuale elevazione di tale limite. In quest'ultimo caso, i titoli dovranno essere allegati, regolari nel bollo, alla domanda;

3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) il titolo di studio richiesto al punto *a)* dell'art. 2 del presente bando, l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento;

7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

8) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) il preciso recapito.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, da un segretario comunale o da altro funzionario delegato dal sindaco.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio dal quale dipendono, mentre, per coloro che prestano servizio militare, è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Art. 4.

Titoli

I concorrenti dovranno allegare alla domanda i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli (titoli accademici, scientifici, professionali, pubblicazioni, attestati di specializzazione, di servizio, di effettivo servizio militare di leva, ecc.).

Non saranno presi in considerazione i documenti non conformi alla legge sul bollo.

La commissione riserverà, per i titoli di merito, il 25% dei punti a disposizione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consistono in due prove scritte — di cui una consistente in una prova pratica con relazione scritta — ed in una prova orale.

Le prove d'esame verteranno sui temi propri delle discipline che interessano il servizio che il candidato dovrà svolgere presso il dipartimento, coma da allegato programma.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti nella lingua straniera indicata nel programma stesso e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti a pari merito dovranno far pervenire, nel termine che sarà indicato da questa Università, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza nella nomina.

A parità di merito saranno osservate le norme contenute nell'art. 5, quarto comma, del già citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 7, quarto comma, della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8.

Graduatoria e nomina

La nomina degli idonei aventi diritto — in ottemperanza alle norme contenute nell'art. 7, terzo comma, della legge n. 444/1985 — è effettuata sulla base della graduatoria approvata dagli organi competenti dell'amministrazione, che sarà formata in relazione ai risultati degli esami, ed alla valutazione dei titoli e con le modalità previste al precedente art. 7.

Si provvederà, quindi, all'assunzione immediata degli interessati che saranno invitati, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

Coloro che sono chiamati in servizio sono tenuti a presentare, entro trenta giorni dalla data di assunzione, i seguenti documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione del concorrente e l'immunità da qualsiasi difetto o imperfezione o anomalia fisica, che possano comunque menomare il rendimento in servizio, tenuto conto della natura del posto. Tale certificato può essere rilasciato esclusivamente dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinati, e in caso affermativo, relativa opzione;

10) stato di famiglia.

I predetti documenti dovranno essere tutti conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione; quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7), 8) e 10) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di comunicazione relativa all'esito del concorso.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

Ai termini dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Nei trenta giorni successivi, gli interessati, qualora vi siano a tal fine invitati, sono tenuti, a pena di decadenza, a regolarizzare la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Per quanto non è contemplato nel presente bando, valgono le norme vigenti in materia, ed in particolare quelle contenute nel testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nella legge 22 agosto 1985, n. 444, nella legge 28 febbraio 1986, n. 41 e nella legge 22 dicembre 1986, n. 910.

Il presente decreto sarà inviato, tramite la ragioneria regionale dello Stato, alla delegazione regionale della Corte dei conti di Bologna per la registrazione.

Ferrara, addì 2 marzo 1987

Il rettore: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 2 aprile 1987
Registro n. 17 Università, foglio n. 104

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - 44100 FERRARA

Il sottoscritto ....
residente a .... (provincia di ....)
via .... n. ..... c.a.p. ....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, nel ruolo del personale non docente (ex tecnico coadiutore) presso il dipartimento di fisica di codesto Ateneo.

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione:

a) di essere nato a ....
il ....;

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....
.... (ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne riportate);

e) di essere in possesso del ....
conseguito presso .... in data ....
(specificare il solo titolo di studio indicato all'art. 2, lettera *a*), del bando);

f) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di ... .,
(in caso di servizio militare prestato indicare dal al ed allegare la relativa attestazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del bando);

g) di (non) aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ... ...
(indicare le cause di eventuali risoluzioni del rapporto d'impiego);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) di aver diritto all'elevazione del limite massimo d'età per l'ammissione al concorso, in quanto ....
(specificare i titoli che danno diritto all'elevazione e allegarli);

l) di essere in possesso ... *(indicare i titoli* scientifici, accademici, professionali etc. eventualmente posseduti ed allegare le relative attestazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del bando);

m) di eleggere, ai fini del presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: ... ..
c.a.p. tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto allega:

1)

2)

Data,

Con osservanza.

...
(firma per esteso)

N.B. — La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 3 del bando.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: concetti di elettronica applicata e progettazione di circuiti elettronici.

Prova pratica con relazione scritta: costruzione di un circuito con l'utilizzazione di apparecchiature e diagnostiche comuni.

Prova orale: vertente sulle discipline che formano oggetto della prova scritta e della prova pratica e su argomenti generali di elettronica applicata.

Lingua straniera: traduzione di un brano scientifico in lingua inglese.

87A4031

Concorso a sette posti di assistente bibliotecario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 20 maggio 1966, n. 648;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale in data 4 giugno 1986, prot. n. 2008;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la nota ministeriale 19 gennaio 1987, prot. n. 280 A/2, con la quale è stata confermata, tra l'altro, l'assegnazione di sette posti di aiuto bibliotecario presso questa Università, autorizzando nel contempo l'emanazione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di assistente bibliotecario, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche nel ruolo del personale non docente (ex aiuto bibliotecario) presso questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo equipollente a norma di legge;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici.

e) idoneità fisica all'impiego;

f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero, siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università.

Il termine per la presentazione è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ciascun aspirante dovrà dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome da nubili);

2) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso di superamento del limite massimo, i titoli che danno diritto all'eventuale elevazione di tale limite. In quest'ultimo caso, i titoli dovranno essere allegati, regolari nel bollo, alla domanda;

3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) il titolo di studio richiesto al punto *a*), dell'art. 2 del presente bando, l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento;

7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

8) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito e dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) il preciso recapito;

11) la lingua straniera scelta per la prova scritta.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, da un segretario comunale o da altro funzionario delegato dal sindaco.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio dal quale dipendono, mentre, per coloro che prestano servizio militare, è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 3, punto 2), del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1966, n. 648.

Per le modalità di espletamento del concorso saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 5.

Programma d'esame

L'esame consta:

di *due prove scritte* su:

prima prova: un tema di cultura generale con particolare riguardo alla storia ed alla letteratura italiana;

seconda prova: una versione in italiano da una lingua straniera a scelta del candidato fra la francese, l'inglese e la tedesca; per tale versione è consentito l'uso del dizionario;

di *una prova orale* su:

elementi di storia moderna e contemporanea e di storia della letteratura italiana;

elementi di diritto costituzionale e amministrativo, di statistica e legislazione sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

elementi di bibliografia generale e biblioteconomia e nozioni sull'ordinamento e la legislazione delle università e delle biblioteche.

La commissione esaminatrice ha la facoltà di interrogare i candidati sugli argomenti trattati nelle prove scritte.

Art. 6.

Le prove d'esame avranno luogo in Ferrara, presso una sede universitaria che sarà resa nota ai candidati ammessi al concorso, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse e verrà data loro comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e nello stesso giorno curerà l'affissione del suddetto elenco nell'albo della sede universitaria riservato all'ufficio personale.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Per lo svolgimento delle prove d'esame saranno applicate le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti a pari merito dovranno far pervenire, nel termine che sarà indicato da questa Università, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina.

A parità di merito saranno osservate le norme contenute nell'art. 5, quarto comma, del già citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 7, quarto comma, della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8.

Graduatoria e nomina

La nomina degli idonei aventi diritto — in ottemperanza alle norme contenute nell'art. 7, terzo comma, della legge n. 444/1985 — è effettuata sulla base della graduatoria approvata dagli organi competenti dell'amministrazione, che sarà formata in relazione ai risultati degli esami e con le modalità previste al precedente art. 7.

Si provvederà, quindi, all'assunzione immediata degli interessati che saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

Coloro che sono chiamati in servizio sono tenuti a presentare, entro trenta giorni dalla data di assunzione, i seguenti documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione del concorrente e l'immunità da qualsiasi difetto o imperfezione o anomalia fisica, che possano comunque menomare il rendimento in servizio, tenuto conto della natura del posto. Tale certificato può essere rilasciato esclusivamente dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, da enti pubblici o da aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione;

10) stato di famiglia.

I predetti documenti dovranno essere tutti conformi alle leggi, sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione; quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7), 8) e 10) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di comunicazione relativa all'esito del concorso.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

Ai termini dell'ultimo comma del succitato art. 11, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Nei trenta giorni successivi, gli interessati, qualora vi siano a tal fine invitati, sono tenuti, a pena di decadenza, a regolarizzare la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Per quanto non è contemplato nel presente bando, valgono le norme vigenti in materia, ed in particolare quelle contenute nel testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077, nella legge 22 agosto 1985, n. 444 e nella legge 28 febbraio 1986, n. 41 e 22 dicembre 1986, n. 910.

Il presente decreto sarà inviato, tramite la ragioneria regionale dello Stato, alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Ferrara, addì 24 febbraio 1987

Il rettore: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 2 aprile 1987
Registro n. 17 Università, foglio n. 102

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - 44100 FERRARA

Il sottoscritto ....
residente a .... (provincia di ....)
via .... n. .....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di assistente bibliotecario, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche nel ruolo del personale non docente (ex aiuto bibliotecario) presso questa Università.

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione:

a) di essere nato a ....
il ....;

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (ovvero indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso .... in data ....;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di ....

g) di (non) aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ....
(indicare le cause di eventuali risoluzioni del rapporto d'impiego);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) di aver diritto all'elevazione del limite massimo d'età per l'ammissione al concorso, in quanto ....
(specificare i titoli che danno diritto all'elevazione e allegarli);

l) dichiara di voler sostenere la prova scritta di versione nella seguente lingua straniera: ....
(una a scelta tra francese, inglese, tedesco).

m) di eleggere, ai fini del presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: ....
c.a.p. .... tel. .... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto allega (*):

1) ....,
2) ....

Con osservanza.

Data, ...

....
(firma per esteso)

N.B. — La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 3 del bando.

(*) Alla domanda devono essere allegati i documenti, regolari nel bollo, attestanti il possesso del requisito di cui alla lettera *i)*.

87A4032

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico esecutivo

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione - e stato pubblicato il decreto rettorale 10 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1983, registro n. 4, foglio n. 142, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di farmacologia (per la cattedra di chemioterapia I) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 4 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1983, registro n. 5, foglio n. 200, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo presso l'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 31 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1983, registro n. 5, foglio n. 204, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di anatomia ed istologia patologica (per le esigenze della terza cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 17 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1983, registro n. 9, foglio n. 383, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso la cattedra di audiologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 3 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 382, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di chirurgia generale e terapia chirurgica V della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 6 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 384, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di endocrinologia della facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 27 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 388, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche - sezione clinica medica generale e terapia medica II (facoltà di medicina e chirurgia) dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 5 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 390, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo presso l'istituto di clinica medica generale e terapia medica I della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 9 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 6, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di zoologia ora dipartimento di biologia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 6 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 5, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia (per le esigenze della seconda cattedra di anatomia veterinaria sistematica) dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 30 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 389, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di clinica dermosifilopatica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 26 aprile 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 9, foglio n. 391, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di fisiologia umana (per le esigenze della quinta cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 10 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 2, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di medicina del lavoro facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 28 aprile 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 23, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di chimica biologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 15 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 18, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di entomologia agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 15 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 242, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova (quarta qualifica) presso l'istituto di scienze ora dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 21 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 239, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di istologia ed embriologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 13 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 240, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso il dipartimento di fisica, ex istituto di scienze fisiche, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A3331

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di primario ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia;

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 17 del 29 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione, formazione ed aggiornamento del personale in Genova-Bolzaneto.

87A4184

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 77

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 77, a:

un posto di collaboratore coordinatore amministrativo;

un posto di veterinario dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Pavia.

87A4187

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 112 del 16 maggio 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di L'Aquila: Concorsi pubblici, per esami, a due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale; un posto di funzionario contabile, ottava qualifica funzionale ed un posto di assistente economico-statistico, sesta qualifica funzionale.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz,

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

c. m. 411100871140)